



Bella addormentata nel Borgo

A Mendrisio per superare questi mesi e mantenere viva la speranza, Barbara Ferrari, collaboratrice, e Agnès Pierret, responsabile del centro culturale, hanno pensato a LaFilanda come a una «bella addormentata nel borgo». L'hanno cullata nel suo sonno profondo aspettando un lieto fine. Con questo spirito hanno mantenuto i contatti con i volontari, chiamati filanderi. «Telefonate e messaggi hanno mitigato l'assurdo incantesimo lanciato dal nuovo Coronavirus» afferma Barbara Ferrari, «le numerose testimonianze di simpatia e affetto sono una gradita conferma che il suo aspetto genuino ha permeato la vita quotidiana di molte persone. Riassumendo, c'è chi non sa che cosa darebbe per un abbraccio; chi preferisce non chiedersi per quanto ancora dovrà pazientare; chi guarda al futuro con prudenza o fiducia; chi il buon umore non l'ha mai trascurato; chi è impaziente per il risveglio de LaFilanda. Noi attendiamo di riaccogliervi tutti». Nel frattempo rimane attivo parzialmente il servizio di prestito di libri, che si possono ordinare per e-mail e passare a ritirare a Mendrisio, previo appuntamento e rispettando le norme vigenti.